



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DI PRESIDENZA

(Videoconferenza del 18 marzo 2026)

Resoconto sommario

I lavori iniziano alle ore 20:05

Presenti: Tommaso Conte (*Germania*), Mariano Gazzola (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), Gianluca Lodetti (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*), Silvana Mangione (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), Walter Petruzzello (*Brasile*), Maria Chiara Prodi (*Segretaria generale – Francia*), Giuseppe Stabile (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*)

Assenti: Rocco Di Trollo (*Canada*), Ricardo A. Merlo (*Italia*)

PRESIDENZA DELLA SEGRETARIA GENERALE MARIA CHIARA PRODI – FRANCIA

La **PRESIDENTE** porge il benvenuto ai presenti e li ragguaglia in merito alla conferma della partecipazione degli esperti del CGIE alla riunione in presenza della prossima settimana, durante la quale è previsto uno spazio di confronto con essi.

Riassume quindi sommariamente i temi dei *webinar* proposti dalle Commissioni tematiche, che considera interessanti e che si svolgeranno nel corso del prossimo mese di aprile. Propone di informare dettagliatamente i Presidenti dei Com.It.Es. al riguardo, allo scopo di favorire un'ampia partecipazione, invitandoli a riferire ai Consiglieri locali i dati in loro possesso.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) ricorda che il CdP aveva accordato il proprio benestare solo ad alcuni dei *webinar* proposti dalle Commissioni tematiche, in particolare la IV e la V. Contesta inoltre la gestione di tali eventi: in taluni casi, infatti, viene richiesta l'autorizzazione del Comitato di Presidenza, mentre in talaltri viene considerata implicitamente acquisita. Ritiene che questa difformità indebolisca la trasparenza e la coerenza del processo decisionale. Desta altresì perplessità il mancato

coinvolgimento del Sottocomitato competente nel primo *webinar* organizzato dalla VII Commissione tematica.

In ordine al secondo *webinar* organizzato da tale Commissione, evidenzia come ricalchi il titolo del libro pubblicato da Eleonora Voltolina, la persona invitata a svolgere il ruolo di relatrice per l'occasione; ciò costituisce, a suo giudizio, una criticità sotto il profilo della funzione rappresentativa poiché comprime il necessario pluralismo.

Invita pertanto il CdP a svolgere una particolare riflessione al riguardo, dichiarando la propria totale contrarietà in relazione al citato *webinar* ed esprimendo assoluta amarezza riguardo a tale *modus operandi*.

La **PRESIDENTE** chiede al vicesegretario generale Stabile se abbia ricevuto la sua *email* dello scorso 5 marzo, contenente titoli e progetti di *webinar* della VII Commissione tematica, in merito ai quali ella chiedeva riscontro.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) ricorda di aver replicato alla *email* cui faceva riferimento la Segretaria generale affermando di averla letta tardivamente e di aver richiesto chiarimenti, che tuttavia non gli sono pervenuti.

La **PRESIDENTE** evidenzia come ieri, quando il vicesegretario generale Stabile ha dichiarato di aver letto l'*email* dello scorso 5 marzo, erano già note le informazioni sulla Fondazione Nord-Est e sulla Fondazione Migrantes; era dunque evidente che si trattasse di due presentazioni che non prevedono confronto istituzionale. Sottolinea inoltre che non sussistono differenze di trattamento tra le Commissioni.

Tommaso CONTE (*Germania*), ritiene che non siano state accordate preferenze di sorta nel trattamento delle Commissioni tematiche; invita pertanto a procedere nell'esame dei punti all'ordine del giorno.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) ribadisce che nella comunicazione del presidente Bracciali si dà per scontato che il *webinar* organizzato dalla VII Commissione tematica avente a oggetto il libro di Eleonora Voltolina è stato autorizzato, quando invece il CdP non ha mai deliberato in tal senso. Ritiene lecito chiedersi se l'iniziativa di svolgere un *webinar* su un libro la cui prefazione è stata scritta dalla Segretaria generale del CGIE e presentato presso la Camera dei Deputati da un Parlamentare che è anche Consigliere del CGIE, sia frutto di una scelta istituzionale neutra e rappresentativa del Consiglio Generale e non sussista un rischio di sovrapposizione tra attività istituzionale e politica, oppure vengano compromessi i principi di imparzialità, pluralismo e trasparenza. Tale ragionamento è connesso al reiterato comportamento della Segretaria generale, perfettamente consapevole di essere chiamata a svolgere il ruolo di portavoce del Comitato di Presidenza, ma che nei fatti assume decisioni in maniera del tutto autonoma.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) evidenzia come le decisioni di organizzare i *webinar* siano frutto di discussioni interne alle Commissioni; la presentazione di una ricerca che a suo avviso è molto calzante rispetto alle attività del CGIE prescinde da chi ne sia l'autore. Ritiene pertanto che debba essere approvata senza indugio.

La **PRESIDENTE**, preso atto delle obiezioni del vicesegretario generale Stabile, secondo il quale la presentazione dei libri deve seguire criteri di *par condicio*, pone in votazione l'autorizzazione allo svolgimento dei *webinar* proposti, che risulta **approvata a maggioranza, con il voto contrario del vicesegretario generale Stabile**.

Informa quindi che sono pervenute diciassette candidature al Premio Michele Schiavone, la cui analisi potrà probabilmente essere conclusa nel corso della mattinata del prossimo 24 marzo; sarà pertanto possibile dare avvio ai lavori interni prima del confronto con il CNEL. Ritiene dunque opportuno ragionare in merito al materiale che il CGIE raccoglie e propone in relazione allo studio sull'apporto economico della diaspora allo sviluppo del Paese.

Comunica altresì che sono state ricevute dai Consiglieri richieste di argomenti da porre all'ordine del giorno: quelle del consigliere Morello potrebbero essere presentate nel corso delle interlocuzioni con la DGIT previste per il prossimo 25 marzo. Lo stesso Consigliere ha avanzato una richiesta di linee guida in materia di utilizzo del logo del CGIE e di comunicazione e identità istituzionale, in merito alla quale propone di inviare un'*email* ai Consiglieri che hanno presentato richiesta di utilizzo del logo affinché condividano la propria esperienza in materia e suggeriscano eventuali migliorie. Precisa al riguardo che a suo avviso l'utilizzo del logo del CGIE e le linee guida in materia di comunicazione e identità istituzionale costituiscono argomenti diversi.

Riferisce inoltre di aver intrattenuto interlocuzioni con l'ufficio stampa e la I Commissione tematica in merito alle migliorie da apportare al sito Internet istituzionale, il cui aggiornamento dovrebbe consentire di individuare più agevolmente i documenti ricercati, ponendo al contempo maggiormente in risalto l'attività del Consiglio Generale. Al riguardo, propone di incontrare, durante la riunione presenziale della prossima settimana, il *webmaster* del CGIE affinché presenti le sue idee per il miglioramento del sito istituzionale.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) sottolinea la necessità di chiarire che il fatto di essere autorizzati all'uso del logo del CGIE non comporta automaticamente il requisito di parlare a nome del Consiglio Generale in occasione di eventi.

La **PRESIDENTE** concorda con la considerazione del consigliere PetruzzIELLO, ricordando che il consigliere Morello ha chiesto l'utilizzo del logo per un documento e non per un evento; fa infatti presente che il modulo predisposto dal CdP è riferito a eventi eccezionali. Altro è il caso di attività ordinarie in cui si utilizza documentazione validata dal CGIE. Evidenzia inoltre l'opportunità di pubblicare sul sito *web* istituzionale del Consiglio Generale una guida dei diritti e dei doveri del cittadino italiano all'estero.

Sottolinea infine, il fatto che è stato chiarito in molteplici occasioni come la partecipazione di un singolo Consigliere non lo autorizzi a esprimersi a nome del CGIE.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) rileva come regolando l'uso del logo e il patrocinio il CdP ne abbia regolamentato l'utilizzo; in tal modo si promuove anche l'immagine del Consiglio Generale.

Evidenzia poi che le pubblicazioni non rientrano nelle fattispecie previste dalle linee guida predisposte.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) sottolinea come la richiesta del consigliere Morello fosse riferita all'utilizzo del logo in occasione di una conferenza che vede protagonisti egli stesso, il Presidente del Com.It.Es. di Buenos Aires e il

Console locale per illustrare il sistema Italia agli alunni delle scuole. Specifica che il consigliere Morello ha annunciato la propria intenzione di mettere a disposizione gratuitamente un documento, sul quale poi si è spostata l'attenzione, malgrado non si trattasse della sua richiesta originale.

Sollecita da ultimo il CdP a fornire una risposta poiché la richiesta è stata avanzata da oltre due mesi.

La **PRESIDENTE** precisa di aver interloquito con il consigliere Morello, il quale ha ricevuto una risposta da ella, annunciando che avrebbe trasmesso il documento aggiornato con le osservazioni del Console e del CdP, che tuttavia non è ancora pervenuto.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) non si dichiara convinto che il consigliere Morello intenda pubblicare il documento.

La **PRESIDENTE** riassume quanto emerso finora: il CdP è favorevole all'iniziativa del consigliere Morello e può utilizzare il logo del CGIE per il materiale a supporto dell'evento specifico.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) evidenzia che deve essere chiarito il fatto che l'autorizzazione all'uso del logo per un evento in un dato anno non comporta automaticamente la possibilità di utilizzarlo anche nelle edizioni successive.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) ricorda di aver evidenziato la necessità che il progetto del consigliere Morello definisca le realtà (associazioni, enti, ecc.) presso le quali viene attuato e la sua durata per evitare che l'autorizzazione concessa appaia come una delega in bianco.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*), avendo letto a suo tempo la richiesta del consigliere Morello e avendo espresso il proprio parere positivo all'iniziativa, puntualizzando un aspetto che riteneva importante, si domanda come mai a tutt'oggi sia ancora oggetto di discussione, nonostante abbia desunto che siano intercorse interlocuzioni successive tra il consigliere Morello, la Segretaria generale e il vicesegretario generale Lodetti.

Evidenzia inoltre che il CdP non ha e non può avere il controllo sulle affermazioni dei Consiglieri in occasione dei diversi eventi e che il documento del consigliere Morello nulla aveva a che vedere con l'apposizione del logo.

Segnala altresì che, mentre si disquisisce sull'autorizzazione all'uso del logo da parte del consigliere Morello, si tace sul fatto che un Consigliere ha presenziato, presentandosi in qualità di componente del CGIE, a un evento connesso alla campagna referendaria. Invita dunque all'unanimità.

Segue un breve dibattito durante il quale si fa presente al vicesegretario generale Stabile che ciascun Consigliere è libero di partecipare a titolo personale a qualsiasi evento, anche politico o elettorale, dichiarando la propria appartenenza al Consiglio Generale, purché non si esprima a nome del CGIE.

La **PRESIDENTE** comunica che il consigliere Gargiulo ha chiesto di inserire tra i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea plenaria la riforma dei Com.It.Es. e del CGIE, anche

con riferimento alla documentazione trasmessa dalla III Commissione tematica; suggerisce quindi di riflettere su tale opportunità e assumere una decisione in merito in occasione della prossima riunione presenziale.

Da parte sua, il consigliere Billè ha suggerito di inserire tra i punti in discussione dell'Assemblea plenaria l'argomento concernente "disciplina, procedure e valore degli ordini del giorno", dichiarandosi particolarmente sensibile a quelli presentati dalle Commissioni territoriali; a seguito di una sua interlocuzione con tale Consigliere, è pervenuta alla conclusione che sarebbe opportuno un momento di confronto sugli ordini del giorno territoriali in occasione della riunione continentale a margine dell'AP. Ritene inoltre necessario invitare i colleghi a una maggiore precisione nella presentazione degli ordini del giorno allo scopo di rendere più facile la gestione dei seguiti.

Al riguardo, giudica interessante anche il messaggio trasmesso dal consigliere Boccaletti per il tramite della III Commissione tematica, relativo all'accesso ai dati poiché consentirà di stabilire le modalità secondo le quali il MAECI può fornire le informazioni richieste.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) si chiede quale sia l'organo competente a dare seguito all'approvazione di specifici ordini del giorno quale quello presentato da un Consigliere dell'America Latina, relativo alla richiesta di dotare della pec i componenti del Consiglio Generale.

La **PRESIDENTE** ricorda che la Segretaria esecutiva si è occupata della questione, rispetto alla quale era stata sollevata un'eccezione di natura tecnica.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) chiede se tale questione sia stata condivisa con il CdP.

La **PRESIDENTE** si riserva di verificare e, nel caso, chiedere delucidazioni alla Segretaria esecutiva.

Tommaso CONTE (*Germania*) ritiene che si dovrebbe costituire una commissione in seno al CdP che vagli gli ordini del giorno prima di sottoporli all'esame dell'Assemblea plenaria.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) suggerisce di riprendere la buona abitudine di stabilire un tempo e un orario per la presentazione degli ordini del giorno, ad esempio entro la fine del secondo giorno di lavori, salvo casi particolari. Concorde inoltre con la proposta della Segretaria generale di discutere quelli territoriali durante le riunioni a margine dell'Assemblea plenaria.

Tommaso CONTE (*Germania*) suggerisce di stabilire il termine entro la fine del primo giorno di lavori plenari, così da consentire anche la presentazione degli atti di indirizzo da parte dei singoli, assegnando ai tre Vicesegretari generali d'area il compito di esaminare gli ordini del giorno presentati durante la giornata successiva.

La **PRESIDENTE**, considerando opportuno dare seguito alla richiesta di accesso ai dati del consigliere Boccaletti prima della presentazione degli ordini del giorno, chiede il consenso dei presenti all'invito a un'audizione del *webmaster* del sito *web* istituzionale durante i lavori presenziali del CdP.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), concordando con la proposta di audizione del *webmaster*, fa presente che le richieste di accesso ai dati presentate dal consigliere Boccaletti sono due; sulla seconda ritiene utile un ragionamento circa le modalità secondo le quali procedere, magari anche con la Segretaria esecutiva, poiché concerne aspetti relativi alla contabilità e alla rendicontazione degli scorsi anni.

La **PRESIDENTE** concorda circa l'opportunità di affrontare la questione con la Segretaria esecutiva, fermo restando che i conti degli scorsi esercizi sono già stati sottoposti al vaglio della Corte dei Conti.

Tommaso CONTE (*Germania*) evidenzia in primo luogo come il consigliere Boccaletti abbia firmato la sua richiesta come Vicepresidente di un gruppo di lavoro che non esiste più; in secondo luogo, ritiene che non sia compito del CGIE interessarsi di esercizi finanziari vecchi di cinque anni già passati al vaglio della Corte dei Conti.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) sottolinea che i conti di cui alla richiesta del consigliere Boccaletti sono stati validati da un ex Segretario esecutivo che non è più in condizioni di difendersi. Evidenzia come la questione non dovrebbe costituire oggetto di discussione poiché la responsabilità dell'impiego dei fondi a valere sul capitolo di spesa n. 3131 attiene al funzionario all'uopo delegato dal MAECI.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) fa presente che l'accesso ad atti relativi a precedenti Consiliature deve essere richiesto al MAECI.

La **PRESIDENTE** evidenzia che la richiesta è stata infatti rivolta alla Segretaria esecutiva.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) rileva in primo luogo che le informazioni richieste devono essere fornite. Fa poi presente che il CdP non può autorizzare alcun procedimento poiché si tratta di una competenza rimessa agli uffici amministrativi del CGIE; il Comitato di Presidenza deve eventualmente garantire il corretto instradamento della pratica agli uffici competenti. Si può semmai prendere in considerazione l'ipotesi di avviare una fase istruttoria preliminare a una più puntuale ricognizione dei termini relativi alla vicenda cui fa riferimento il consigliere Boccaletti e procedere successivamente a una valutazione dell'opportunità di informare l'Assemblea plenaria qualora emergano profili di rilievo istituzionale o reputazionale.

Relativamente all'accesso agli atti, evidenzia che la giurisprudenza ha chiarito che il diritto dei Consiglieri, o di altri organi pubblici, è incondizionato e non necessita di motivazione, essendo strumentale all'esercizio del mandato.

La **PRESIDENTE** avverte che si passa all'esame del **punto 2 all'ordine del giorno, concernente "Relazione del Sottocomitato Incentivi di Rientro"** e cede la parola al vicesegretario generale Stabile.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) dà lettura della relazione del Sottocomitato Incentivi al rientro, che si allega al presente resoconto, precisando che entro la prossima estate si intende procedere all'organizzazione dei *webinar* con

il senatore Castelli dedicati ai Paesi anglofoni extraeuropei e all'America Latina, essendosi quello relativo all'Europa già svolto. Si procederà inoltre al formale sollecito a fornire la documentazione richiesta agli enti che a oggi non hanno fornito riscontro allo scopo di completare la ricognizione nazionale e assicurare la piena rappresentatività delle iniziative territoriali in materia di attrattività e rientro.

La **PRESIDENTE** ricorda al vicesegretario generale Stabile di avergli richiesto, lo scorso 23 febbraio, di esplicitare la data in cui si è svolta l'ultima riunione del Sottocomitato.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) fa presente di aver inviato, subito dopo la distribuzione della relazione, una missiva ai componenti del Sottocomitato invitandoli a esprimersi in ordine all'eventualità di convocare una riunione, non ricevendo alcun riscontro. Precisa inoltre che il Sottocomitato ha il compito di assicurare ampia diffusione al provvedimento cosiddetto "*flat tax* al 7%" e di raccogliere tutti gli incentivi messi in campo dalle varie Pubbliche Amministrazioni ed esaminarli. Tale documentazione, tuttavia, a oggi è pervenuta solo parzialmente, ragione per cui si invita il Comitato di Presidenza a reiterare le richieste.

Assicura comunque che la prossima riunione verrà convocata nel momento in cui i componenti del Sottocomitato daranno il via libera all'organizzazione dei citati *webinar* presso le rispettive aree.

La **PRESIDENTE** deduce che dalla costituzione del Sottocomitato si è proceduto unicamente all'invio di una missiva e all'organizzazione di un *webinar*.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) ricorda che i testi delle missive inviate alle varie Amministrazioni pubbliche sono state concordate in seno al Comitato di Presidenza.

La **PRESIDENTE** specifica di aver compreso che i *webinar* organizzati dal Sottocomitato avrebbero dovuto vertere sugli incentivi al rientro, ma quello dedicato all'Europa è stato incentrato sulla *flat tax* al 7%; chiede pertanto se sia previsto che anche i prossimi *webinar* abbiano il medesimo oggetto.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) fa presente alla Segretaria generale che il protocollo d'intesa con il Commissario straordinario per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 2016 prevede che il CGIE garantisca ampia diffusione a tale provvedimento. Parallelamente, sono state sollecitate tutte le altre componenti del sistema a fornire i dati citati, allo scopo di collazionarli, elaborarli, renderli comprensibili al largo pubblico e presentare, per il tramite del Commissario straordinario, eventuali modifiche o integrazioni. È questa la ragione per la quale è stato invitato anche il CNEL a fornire il proprio supporto nell'opera di raccolta dei dati.

La **PRESIDENTE** chiede al vicesegretario Stabile se si sia formato un'idea circa le ragioni della mancata risposta da parte delle Pubbliche amministrazioni che non l'hanno fornita.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) precisa di essersi limitato a prendere atto del fatto che sono state fornite poche risposte; è questa la

ragione per la quale ha proposto di reiterare le richieste. Evidenzia inoltre di essere venuto a conoscenza del fatto che taluni indirizzi *email* cui sono state indirizzate le missive si sono rivelati errati.

La **PRESIDENTE** chiede al vicesegretario Stabile di specificare gli indirizzi rivelatisi errati.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) puntualizza che la Regione Marche, da egli contattata per altre ragioni, ha sostenuto di non aver ricevuto l'*email* del CGIE.

La **PRESIDENTE** ritiene utile dedicare uno spazio, nell'ambito dell'Assemblea plenaria, all'incontro con le Consulte regionali dell'emigrazione, possibilmente mediante i buoni auspici del presidente Fedriga, che parteciperà allo spoglio delle schede di candidatura al Premio Schiavone.

Riguardo alle difficoltà rappresentate dal vicesegretario generale Stabile, suggerisce di separarle secondo due direttrici: quella dei Ministeri che non hanno fornito riscontri sostanziali e quella dei territori, con i quali è possibile avviare un ampio "cantiere di lavoro" a partire dalla prossima Assemblea plenaria.

Tommaso CONTE (*Germania*), ricordando di non essere più componente del Sottocomitato Incentivi al rientro, considera pleonastico indagare le ragioni delle mancate risposte; è piuttosto utile procedere a reiterare le richieste.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) propone di inviare un sollecito alle Amministrazioni che non hanno dato riscontro invitandole a fornire comunque un elenco delle normative da esse ritenute pertinenti per la protezione dei loro corregionali.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) evidenzia come il fatto che il CGIE abbia dato avvio, in occasione del primo incontro con il CNEL e il suo Presidente, a un processo di collazione delle normative nazionali e locali di incentivi al rientro non è cosa di poco momento.

La **PRESIDENTE** ricorda che il vicesegretario generale Stabile ha votato contro l'Accordo interistituzionale con il CNEL.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) ribadisce che l'Accordo con il CNEL è scaturito dalla proposta da egli avanzata in occasione del primo incontro con il presidente Brunetta e puntualizza di essersi espresso contrariamente alla modalità con la quale era stata proposta una modifica del testo dell'Accordo a distanza di poche ore dalla sua firma. A seguito dei buoni uffici della vicesegretaria generale Mangione, che ha precisato taluni aspetti, poi, ha cambiato la sua opinione.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) ricorda che in occasione del primo incontro il presidente Brunetta ha mostrato interesse nei confronti degli italiani all'estero in genere, non in particolare per gli incentivi al rientro. Le scelte degli argomenti da approfondire insieme sono state successive.

La **PRESIDENTE** avverte che si passa all'esame del **punto 3 all'ordine del giorno, concernente "Enti gestori: riscontro finalizzato a rispondere alle proposte della DGIT"**; al riguardo, ritiene che l'esperienza maturata dal consigliere Conte lo renda particolarmente indicato a coordinare la compagine CGIE nell'ambito del tavolo di lavoro informale e operativo sugli enti gestori in fase di avviamento con la DGIT, in vista del quale ella ha inviato la IV Commissione tematica a predisporre un documento, ora in possesso dei componenti del CdP.

Invita quindi il consigliere Conte a riferire in merito.

Tommaso CONTE (*Germania*) illustra il documento da egli predisposto in materia, che si allega al presente resoconto, specificando di aver trascurato di proposito l'aspetto relativo all'implementazione del portale per la semplificazione delle procedure a carico degli enti gestori poiché non è ancora chiaro l'utilizzo che l'Amministrazione intende farne. Al riguardo, suggerisce di proporre di scegliere alcuni enti campione allo scopo di condurre una sperimentazione.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) concorda con l'impostazione illustrata dal consigliere Conte.

Gianluca LODETTI (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) evidenzia che dall'interlocuzione con la DGIT dello scorso 11 marzo è emersa l'indicazione del fatto che il Ministero non intende riconsiderare l'impianto della Circolare n. 4; il tavolo di lavoro informale e operativo, dunque, è a loro avviso utile solo per risolvere le questioni pratiche alla base delle difficoltà concrete lamentate dagli enti. Invita pertanto a prestare attenzione a evitare la contrapposizione anche con la DGIT allo scopo di riuscire a incidere sulle strategie.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) concorda con le considerazioni espresse dal consigliere Conte e dal vicesegretario generale Lodetti.

La **PRESIDENTE** chiede ai Vicesegretari d'area se l'interlocuzione annunciata dalla IV Commissione tematica con i diversi territori sia poi stata messa in pratica o programmata e ricorda che la DGIT ha annunciato la disponibilità a realizzare *webinar* con gli enti gestori nelle diverse aree geografiche.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) evidenzia l'importanza di riavviare un confronto con Governo e Parlamento sull'insegnamento dell'italiano all'estero per far comprendere che l'italianità dipende dal senso di identità e che questa è innanzitutto di ordine linguistico-culturale.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) concorda con l'impostazione, contenuta nel documento predisposto dal consigliere Conte, secondo la quale l'interlocuzione con gli enti nelle aree deve seguire l'avvio del tavolo di lavoro. Sottolinea poi che ai *webinar* con la DGIT è necessario far partecipare soprattutto quegli enti gestori che non presentano più le richieste di contributo a causa delle difficoltà derivanti dall'applicazione della Circolare n. 4.

Propone infine, per una questione puramente formale, di condividere con la IV Commissione tematica l'ottima relazione predisposta dal consigliere Conte, non molto dissimile da quella da essa redatta.

La **PRESIDENTE** concorda con il suggerimento del vicesegretario generale Gazzola di condividere con la IV Commissione tematica il documento predisposto dal consigliere Conte. Registrando l'accordo dei presenti sull'acquisizione di tale documento, annuncia che gli aspetti emersi in questa sede formeranno oggetto del confronto in presenza del prossimo 25 marzo.

Tommaso CONTE (*Germania*) invita la Segretaria generale a inoltrare all'Ufficio V della DGIT, prima dell'incontro in presenza, la parte del documento relativa alla richiesta di dati.

La **PRESIDENTE** registra l'accordo dei presenti alla sua richiesta di allegare al resoconto della presente riunione la relazione del Sottocomitato Incentivi al rientro, il documento redatto dalla IV Commissione tematica e il documento predisposto dal consigliere Conte. Invita quindi il vicesegretario generale Stabile a redigere una bozza di missiva di sollecito per gli enti che non hanno dato seguito alla richiesta di dati a suo tempo inviata.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) ritiene che domani stesso la segreteria possa inoltrare nuovamente le missive a suo tempo predisposte.

La **PRESIDENTE** si impegna a verificare che tale azione non sia già stata svolta. Dichiara quindi conclusa la riunione del Comitato di Presidenza.

I lavori terminano alle ore 22:50